In3ccioSonoro

Prima le parole. Poi la tecnologia.

IN3CCIOSONORO

In3ccioSonoro è un progetto musicale indipendente italiano creato da Marco Cammilli. Nasce dal bisogno di trasformare relazioni, ricordi, errori, assenze, scelte e piccoli momenti della vita quotidiana in canzoni. Al centro c'è la scrittura: storie personali pensate per lasciare abbastanza spazio perché chi ascolta possa ritrovarci qualcosa di proprio.

MARCO CAMMILLI

Marco Cammilli è il creatore, autore e direttore creativo del progetto. Scrive i testi, sviluppa i concept e definisce tono, significato e direzione emotiva dei brani.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata apertamente nella fase di produzione musicale per trasformare le idee in suoni, arrangiamenti e interpretazioni vocali. La tecnologia arriva dopo l'idea e la scrittura: è uno strumento, non l'origine delle emozioni raccontate.

IDENTITÀ MUSICALE

La musica di In3ccioSonoro si muove tra pop italiano contemporaneo e influenze rock, con le parole e l'emozione al centro di ogni brano.

Temi ricorrenti: relazioni, memoria, fragilità, scelte, tempo che passa, occasioni mancate e tutto ciò che spesso resta non detto.

PAROLE PRIMA DI TUTTO

Ogni brano parte da un'idea, da un'immagine o da qualcosa vissuto. La scrittura viene prima della produzione.

POP E INFLUENZE ROCK

Un pop italiano contemporaneo che può aprirsi a sonorità rock, senza perdere la centralità del testo e dell'emozione.

TECNOLOGIA DICHIARATA

L'IA è parte del processo produttivo ed è usata apertamente, senza confonderla con l'origine umana delle idee.

LINK E CONTATTI

Sito ufficiale	www.in3cciosonoro.com
Spotify	Profilo artista In3ccioSonoro
YouTube	@In3ccioSonoro
Press kit online	in3cciosonoro.com/press-kit-in3cciosonoro/

CONTATTO STAMPA E COLLABORAZIONI

marco@in3cciosonoro.com

Recensioni · interviste · radio · articoli · playlist

USCITA · 22 MAGGIO 2026

Quando passo da lì

Il profumo delle cose non dette.

IL BRANO

“Quando passo da lì” racconta ciò che viene prima di una storia: il momento in cui una persona entra nelle tue abitudini prima ancora di entrare davvero nella tua vita.

Una strada percorsa ogni giorno, un forno, il profumo del pane caldo, un buongiorno e un “a domani” acquistano lentamente un significato diverso.

Il protagonista vorrebbe avvicinarsi, ma sa che parlare potrebbe cambiare anche quel poco che già ha. Il brano vive proprio in quella distanza: tra quello che senti e il coraggio di farne qualcosa.



Spotify YouTube

Storia e significato del brano

“Sei bella, ma bella così,
come il pane caldo alle otto, quando passo da lì.”

SCHEDA

TITOLO	Quando passo da lì
ARTISTA	In3ccioSonoro
TESTO	Marco Cammilli
DATA DI USCITA	22 maggio 2026
DURATA	3:44
GENERE	Pop italiano contemporaneo
LINGUA	Italiano
TIPO	Pubblicazione indipendente

CHIAVI EDITORIALI

UN'ABITUDINE CHE CAMBIA
Un luogo normale diventa importante quando una persona comincia a dare un significato diverso a ogni gesto.

LE PAROLE NON DETTE
Il silenzio conserva tutte le possibilità, ma impedisce a una di diventare reale.

PRIMA DELLA STORIA
Tra i due non è ancora successo niente. Dentro uno dei due, però, è già successo abbastanza.

Quando passo da lì

In3ccioSonoro · testo ufficiale

[Verse 1]

Ci passo ogni giorno, ma non ho più fame,
la scusa è il filone, la colpa è il suo nome.
Farina sul grembo, la pelle di rame,
la guardo e mi scordo persino la fame.

La voce che taglia la quiete del giorno,
mi resta nel petto anche dopo il ritorno.
Sorride a qualcuno, poi torna a impastare,
e io che vorrei solo farmi notare.

[Pre-Chorus]

E resto a guardarla fermo al bancone,
con tutto il coraggio che non trova un nome.
Mi fa più effetto di mille parole
quel suo “a domani” che sa di sole.

[Verse 2]

Mi chiede “di cosa?”, rispondo “di niente”,
ma il tocco mi resta tra i denti, silente.
Le dita che stringono il pane e il mio cuore,
e io che non trovo le giuste parole.

Ho frasi che scrivo ma butto ogni sera,
pensieri che ingoio e fanno barriera.
Le dico “buongiorno” con voce in affitto,
poi scappo per strada col cuore trafitto.

[Chorus]

Sei bella, ma bella così,
come il pane caldo alle otto, quando passo da lì.
Come l’alba che odora di forno e di strada,
di cose mai dette, di gente che passa.

Sei bella, ma bella per me,
come qualcosa che resta anche quando non c’è.
E ogni “a domani” che lasci cadere,
è tutto quello che non riesco a dire.

[Verse 3]

Non so se ha qualcuno, non so cosa vuole,
ma io ci ritorno anche senza parole.
Mi basta vederla legare il grembiule,
mentre serve il pane con dita affusolate e scure.

[Pre-Chorus]

E resto a guardarla fermo al bancone,
con tutto il coraggio che non trova un nome.
Mi fa più effetto di mille parole
quel suo “a domani” che sa di sole.

[Final Chorus]

Sei bella, ma bella così,
come il pane caldo alle otto, quando passo da lì.
Come l’alba che odora di forno e di strada,
di cose mai dette, di gente che passa.

Sei bella, ma bella per me,
come qualcosa che resta anche quando non c’è.
E ogni “a domani” che lasci cadere,
è tutto quello che non riesco a dire.

[Outro]

Forse domani ci provo davvero,
le dico “ciao, mi piaci, da un pezzo sul serio”.
O magari no… resto quello che passa,
che esce col sacchetto e il cuore in tasca.